

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI****SERVIZIO GESTIONE STRADE**

Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza del piano viabile lungo la S.P.79 'del Passo Brocon', la S.P.239 dir 'del lago di Calaita diramazione Prade' e la S.S.50 'del Grappa e Passo Rolle' mediante risanamento della pavimentazione bituminosa e sistemazioni varie dei tratti ritenuti più urgenti a seguito del progressivo rapido peggioramento dei fenomeni di degrado dovuti a maltempo. - Integrazione

VERBALE INTEGRATIVO AL VERBALE DI SOMMA URGENZA DI**DATA 4 MARZO 2024**

(art. 53 L.P. 10.09.1993 n° 26 e succ. mod.)

Facendo seguito a quanto rilevato con il verbale di somma urgenza dd. 04.03.2024, acquisito al protocollo in data 05.03.2024 al n. 173248, si segnala quanto segue.

L'anno **2024**, il mese di **aprile**, il giorno **8 (otto)**, la sottoscritta ing. Marta Mores, Responsabile del Settore 2B del Servizio Gestione Strade, a seguito anche delle segnalazioni pervenute da parte del personale cantoniere nonché da utenti della strada, su disposizione del sostituto direttore dell'Ufficio Gestione per la Zona Est geom. Lucangelo D'Augusta e sentito il sostituto dirigente del Servizio gestione strade ing. Filiberto Bolego, ha effettuato un sopralluogo lungo la S.S.50 'del Grappa e Passo Rolle' ed in particolare nei seguenti tratti:

F.D.

- dalla prog.va km 61+520 alla prog.va km 62+600 nel Comune di Imer (TN),

- dalla prog.va km 73+950 alla prog.va km 74+600 e dalla prog.va km 81+800 alla prog.va km 82+200 nel Comune di Primiero San Martino di Castrozza (TN),

nonché lungo la ex S.S. 50 nel tratto dal km 68,200 al km 63,900 in comune di Mezzano, ed ha constatato quanto segue.

A seguito degli eventi metereologici di forte e prolungata entità, anche a carattere nevoso con sensibili sbalzi termici, avvenuti nel corso del mese di marzo e ad inizio del corrente mese di aprile, che hanno interessato l'intero territorio della Provincia di Trento ed in particolare anche il Trentino orientale, in relazione ai quali da parte della Protezione Civile sono stati emessi a più riprese avvisi di allerta idraulica ed idrogeologica, si è assistito ad un repentino ed improvviso deterioramento del piano viabile non prevedibile nel breve periodo.

In esito al sopralluogo compiuto si è constatato come le anomalie, che fino ad ora erano circoscritte in zone relativamente contenute, nell'ultimo periodo, in conseguenza all'azione dell'acqua piovana infiltratasi nel pacchetto della pavimentazione stradale unitamente ai ripetuti cicli di gelo e disgelo nonché ad interventi per la pulizia della neve con alerone, registrati durante il mese di marzo e inizi di aprile scorso, si sono rapidamente diffuse lungo i tratti stradali in argomento ed estese fino a coinvolgere ampie porzioni della carreggiata e, in diverse situazioni, anche gli strati relativamente più profondi della pavimentazione, incidendo sulle caratteristiche di regolarità del piano viabile e di portanza, in misura tale da compromettere, in modo significativo, lo

F. B.

scorrimento del traffico in transito sulle arterie viarie sopra richiamate percorse giornalmente da un rilevante flusso di veicoli.

Con il diffondersi dei fenomeni di degrado sopra citati, gli interventi di riparazione puntuale, anche se prontamente eseguiti, non sono sufficienti, né possono essere ritenuti adeguati a garantire la sicurezza della circolazione in considerazione della stagione primaverile ormai imminente e dell'aumento del passaggio di autoveicoli nonché di motociclette e biciclette. E' quindi necessario procedere, e al più presto, al rinnovo della pavimentazione bituminosa anticipando l'intervento rispetto ai programmi originariamente previsti.

Accertato che ogni ulteriore indugio diverrebbe oltre modo pericoloso per la pubblica incolumità anche in considerazione del fatto che i fenomeni osservati sono destinati ad aggravarsi ulteriormente specie in caso di precipitazioni persistenti, si è riconosciuta l'esigenza di provvedere con la massima sollecitudine a:

- consolidare in via preventiva lo strato binder in conglomerato bituminoso mediante la realizzazione di ricariche in conglomerato bituminoso di appropriata formulazione dove il danneggiamento risulta esteso anche in profondità, rimuovendo il conglomerato ammalorato e/o in fase di distacco;
- realizzare un nuovo manto bituminoso esteso su tutta la piattaforma stradale in modo da ripristinare la regolarità e la continuità del piano viabile;
- ripristinare puntualmente caditoie e cordone ammalorate al fine di garantire in caso di evento meteorico il miglior scolo delle acque dal piano stradale.

Per le ragioni sopra esposte, vista l'entità dei lavori e l'urgenza di intervenire per ripristinare la sicurezza stradale, in esito alle valutazioni compiute si ritiene

F.B.

che i predetti interventi rivestono carattere di somma urgenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della L.P. 10.09.1993 n. 26 e s.m. onde consentire l'immediato inizio dei lavori a tutela della pubblica incolumità in aggiunta agli interventi individuati con il verbale di somma urgenza di data 04/03/2024 attualmente affidati a ditta specializzata ed in corso di esecuzione.

La maggiore spesa rispetto all'importo previsto nel verbale di somma urgenza di data 04/03/2024, da un computo sommario, si ritiene ammonti a circa € **300.000,00 più IVA** da effettuarsi in economia mediante il sistema del cottimo fiduciario con affidamento diretto all'impresa affidataria dei lavori di cui al citato verbale di somma urgenza di data 04/03/2024.



Responsabile del Settore

Ing. Marta Mores

Il Direttore dell'Ufficio Gestione per la Zona Est

geom. Dueangelo D'Augusta

Visto! Sta Bene! Si eseguano immediatamente i lavori più urgenti a salvaguardia della pubblica incolumità, salvo redazione ed immediato approntamento di apposita perizia da sottoporre all'approvazione della competente Autorità.

Trento, li 08/04/2024

IL SOSTITUTO DIRIGENTE:

Ing. Filiberto Bolego

F. Bolego